

aziende con ordinamenti produttivi tradizionali (cerealicoli-zootecnici) che producono la Casciotta di Urbino, il Farro ed altri cereali, i Legumi, ecc..; in quelle di media collina prevalgono le aziende con ordinamenti indirizzati sulla vitivinicoltura e sulla olivicoltura (Olio di Cartoceto DOP, Bianchello del Metauro DOC, ecc..) e in quelle più vallive un deciso recupero alla produzione si è avuto nel comparto della frutticoltura, con il progetto Pera Angelica, promosso dal Comune di Serrungarina e sostenuto con le risorse del programma Leader +. Funghi e tartufi rappresentano per il territorio una consistente fonte di reddito e un motivo di grande attrazione enogastronomica e turistica soprattutto nel periodo autunno-invernale. In questi ultimi anni, alcune aziende (Nitzpon Rainer Anton di Isola del Piano) hanno cominciato a produrre erbe aromatiche ed essenziere e a trasformarle in prodotti per la cura della bellezza e del benessere, con significativi risultati economici e di immagine.

4 – Le fasi progettuali ed il processo di attuazione degli interventi

Le diversificate tipologie d'intervento prese in esame, sono da programmare sulla base del progetto d'inquadramento generale, articolandole in successive fasi temporali di esecutività compatibili.

In prima fase sono da attivare le iniziative per la rimessa in attività delle Terme e per l'avvio degli interventi collaterali ed integrativi di valorizzazione turistica degli ambiti di maggior interesse circostanti.

Per quanto riguarda l'impianto termale si procederà secondo la seguente tempistica:

- ◆ Elaborazione del progetto generale di fattibilità, da attuare per stralci funzionali (giugno 2007);
- ◆ Trasmissione, ai competenti servizi della Regione, della scheda progettuale degli interventi di primo stralcio funzionale, (luglio 2007);
- ◆ Pubblicazione bando per selezionare la società di realizzazione e di gestione degli impianti di primo stralcio (settembre 2007).
- ◆ Elaborazione progetto esecutivo del Complesso termale e annesso centro benessere
- ◆ Elaborazione seconda fase del progetto esecutivo (Con studio di approfondimento tecnico - finanziari)

Contestualmente verranno attivati interventi d'iniziativa pubblica e privata nelle aree contermini, così da determinare un effetto sinergico di sviluppo del programma generale.

Al momento, non è possibile ipotizzare per l'impianto termale, il timing per le fasi successive alla terza, come non è plausibile anticipare informazioni certe in ordine alla possibilità di accedere ai contributi previsti dalla programmazione 2007/2013 dei fondi strutturali (ancora in via di elaborazione) o a strumenti finanziari similari, o alla volontà di alcune istituzioni regionali di partecipare alla realizzazione dell'intervento, attraverso forme di compartecipazione o di project financing. Tali sviluppi deriveranno dalle decisioni concertate tra i partecipanti all'iniziativa che

potranno agire costituendo una società mista pubblico-privata per l'accesso ai canali di finanziamento attivabili per l'attuazione degli interventi ipotizzati o intervenire autonomamente, secondo le specifiche competenze e potenzialità operative. È comunque necessario un coordinamento degli interventi per il conseguimento dei risultati di obiettivo e l'efficacia dei risultati da raggiungere.

Per quel che si riferisce agli interventi di primo stralcio funzionale, relativi al recupero dell'impianto termale ed opere connesse, nonché alla realizzazione delle strutture di supporto, localizzabili nelle aree più prossime, anche dei Comuni confinanti, gli stessi potranno svilupparsi in due trienni.

Nel primo triennio saranno realizzate le opere fondamentali per il riutilizzo della struttura termale ed opere connesse, con impegno complessivo pubblico-privato presumibile di spesa di €. 1.500.000,00, da raddoppiare con i fondi derivanti da finanziamenti comunitari, statali e regionali.

Nel contempo saranno sollecitate le ulteriori iniziative pubbliche, per l'adeguamento delle infrastrutture di servizio, e dei privati per il recupero di strutture esistenti a fini di ricettività turistico-termale e per la cura ed il benessere del corpo.

Nel secondo triennio, con impegno di spesa pubblico-privato da determinare sulla base delle prevedibili necessità e disponibilità, verranno realizzate le opere di maggiore impegno relative al completamento delle attrezzature ed alla implementazione delle dotazioni del sistema termale. Da parte loro i soggetti compartecipanti provvederanno allo sviluppo delle iniziative necessarie per la piena attuazione del progetto generale di valorizzazione del sistema diffuso turistico-collinare ambientale e termale della media vallata del Metauro.